15 marzo 2023

**Anteprima mondiale del prototipo ID. 2all1: l’auto elettrica Volkswagen sotto i 25.000 euro**

|  |
| --- |
| Rapporti con i media  Volkswagen Communications  Product Communications Martin Hube  Referente ID.2 / Passat / Arteon / Touareg / PHEV  Tel: +49 53 61 94 98 74  martin.hube@volkswagen.de  Product Communications  Benedikt Griffig  Responsabile Products and Technology  Tel: +49 5361 9977 164  benedikt.griffig@volkswagen.de    Maggiori informazioni all’indirizzo  [volkswagen-newsroom.com](https://www.volkswagen-media-services.com/) |

* Nuova strategia di design Volkswagen:  
  la ID. 2all reinterpreta il DNA delle grandi icone Volkswagen
* La compatta ID. 2all è molto più che una showcar:  
  la presentazione della versione di serie è prevista già per il 2025
* Una Volkswagen elettrica a un prezzo di accesso sotto i 25.000 euro:  
  la ID. 2all verrà lanciata con funzionalità high tech, fra cui Travel Assist e IQ.LIGHT
* Autonomia che raggiunge i 450 chilometri:  
  la ID. 2all sarà una validissima auto elettrica per l’uso quotidiano
* Passo lungo e sbalzi molto corti:  
  la ID. 2all sarà spaziosa come una Golf ed economica come una Polo
* Piattaforma elettrica modulare MEB estremamente versatile:  
  la versione di serie della ID. 2all si baserà sulla nuova piattaforma MEB Entry
* Primo modello ID. a trazione anteriore:  
  grazie alla nuova organizzazione degli spazi, la ID. 2all vanta una capacità di carico di 490-1.330 litri
* La Volkswagen accelera l’iniziativa elettrica:  
  dieci nuovi modelli elettrici entro il 2026

**Wolfsburg – Il marchio Volkswagen continua a scrivere la storia di successi delle sue compatte nell’era della mobilità elettrica grazie al prototipo ID. 2all, che offre una prima anticipazione della Volkswagen *full electric* sotto i 25.000 euro. Gli aspetti salienti: trazione anteriore, autonomia fino a 450 km, funzionalità tecnologiche quali Travel Assist, IQ.LIGHT ed EV Route Planner, oltre a un nuovo design firmato Volkswagen. La versione di serie si baserà sulla cosiddetta piattaforma MEB Entry e fa parte dei dieci nuovi modelli elettrici che VW lancerà entro il 2026.**

Thomas Schäfer, CEO del marchio Volkswagen: “Stiamo trasformando la nostra azienda rapidamente e in modo radicale, con un obiettivo ben chiaro: fare della Volkswagen un autentico *love brand*. La ID. 2all mostra la strada che desideriamo percorrere globalmente con il marchio: avvicinarci ai clienti offrendo tecnologie top di gamma e un design accattivante. Dettiamo il passo nell’ambito della trasformazione per dare ampio respiro alla mobilità elettrica”.

La Volkswagen presenterà la versione di serie della ID. 2all al mercato europeo nel 2025. L’obiettivo è offrire un prezzo di accesso inferiore ai 25.000 euro.

**Imelda Labbé, Membro del Consiglio di Amministrazione Responsabile per Vendite, Marketing e After Sales**: “Portiamo nel nuovo mondo della mobilità le tipiche virtù VW: qualità e finiture al top, software pratico e servizi digitali con un vero valore aggiunto. E nel farlo teniamo sempre presenti le esigenze e le richieste dei nostri clienti”.

La ID. 2all verrà progettata sulla base dell’ultimo livello evolutivo della piattaforma elettrica modulare MEB. **Kai Grünitz, Membro del Consiglio di Amministrazione Responsabile dello Sviluppo Tecnico:** “La ID. 2all sarà la prima vettura su base MEB a trazione anteriore. Sfruttiamo l’elevata flessibilità della nostra piattaforma elettrica modulare MEB definendo, con la cosiddetta MEB Entry, nuovi standard in fatto di tecnologie e idoneità all’uso quotidiano”.

Con la piattaforma perfezionata MEB Entry, nella ID. 2all fa il suo debutto una tecnologia di propulsione, delle batterie e di ricarica particolarmente efficiente. Il motore elettrico eroga 166 kW/226 CV e raggiunge un’autonomia calcolata nel ciclo WLTP fino a 450 chilometri.

Inoltre la Volkswagen rivolge di nuovo maggiormente l’attenzione al design. **Andreas Mindt, Director of Design del marchio Volkswagen**: “La ID. 2all offre un’anticipazione del nuovo design della Volkswagen, che poggia su tre pilastri: stabilità, simpatia ed entusiasmo”.

**Design degli esterni: frontale dalle linee accattivanti, dinamicità spiccata e nuovo montante posteriore distintivo**

Un elemento di questo design di nuova concezione è rappresentato dalla sagoma del montante posteriore progettata per la prima Golf. La ID. 2all è la prima vettura Volkswagen a presentare questo elemento distintivo reinterpretato. Gli altri dettagli di design del prototipo includono una carrozzeria che poggia con decisione sulle ruote, un frontale dalle linee accattivanti, un chiaro tocco di dinamicità e un’eleganza intramontabile.

**Design degli interni: spaziosità, estetica di qualità e comandi intuitivi**

Anche gli interni presentano un design ben definito e si contraddistinguono per l’estetica di qualità, il sistema infotainment intuitivo con regolazione del volume di tipo tradizionale e il pannello di comando separato del climatizzatore. La capacità di carico di 490-1.330 litri offre uno spazio tanto ampio da surclassare quello presente in vetture di categoria superiore.

**Iniziativa elettrica accelerata: dieci nuovi modelli elettrici entro il 2026**

La versione di serie della ID. 2all fa parte dei dieci nuovi modelli elettrici che la Volkswagen immetterà sul mercato entro il 2026. Solo quest’anno verranno lanciate la ID.3, l’ID. Buzz con passo lungo e la berlina ID.7. Nel 2026 seguirà il SUV compatto a trazione elettrica e, nonostante tutte le sfide del caso, la Volkswagen lavora anche a un’auto elettrica dal prezzo inferiore ai 20.000 euro. La Casa intende così realizzare una gamma elettrica molto più ampia rispetto alla concorrenza, puntando a una quota di vendita di auto elettriche nel mercato europeo pari all’80%. In tal modo si supererebbe la quota del 70% su cui il marchio Volkswagen ha potuto contare finora.

**Il design della ID. 2all**

**Andreas Mindt, Responsabile del Design:**

**“Traghettiamo nel futuro il DNA delle nostre icone”.**

Il prototipo della ID. 2all è stato progettato da Andreas Mindt, nuovo Responsabile del Design del marchio Volkswagen dal 1° febbraio 2023, che ha la VW nei geni: già suo padre era progettista a Wolfsburg. Andreas Mindt è entrato in Volkswagen nel 1996 dopo gli studi di design. Ha progettato best seller come la prima Tiguan e la Golf 7. Nel 2014 è passato ad Audi di Ingolstadt con l’incarico di Responsabile del Design degli esterni. Nel 2021 si è poi trasferito nel Regno Unito per assumere il ruolo di Director of Design di Bentley a Crewe. Tuttavia non si è mai allontanato dalla Volkswagen, come dimostra il fatto che ancora oggi possiede un Maggiolino VW. Sul suo primo progetto come Responsabile del Design della Volkswagen, Andreas Mindt spiega: “Traghettiamo nel futuro il DNA delle nostre icone. La ID. 2all rappresenta quindi anche un omaggio a Maggiolino, Golf e Polo”.

**Il DNA del design della Volkswagen: una nuova strategia**

Andreas Mindt ha sviluppato una nuova strategia di design per la Volkswagen. Una strategia che permetterà di continuare a rendere tangibile il DNA del marchio anche in futuro. Mindt: “Punto su tre pilastri: stabilità, simpatia ed entusiasmo”.

“Il valore più importante per il design della Volkswagen è la stabilità”, spiega Andreas Mindt. Concetto che comprende la stabilità del valore, la stabilità della forma, l’affidabilità e la riconoscibilità. “Un secondo punto cardine del marchio è la simpatia”, spiega il designer. Maggiolino e pulmino VW, Beetle e ID. Buzz sono esempi perfetti. “Stabilità e simpatia: questi sono i due valori che dobbiamo soddisfare al 100%”. Ma una Volkswagen di successo ha anche altre caratteristiche: “Vogliamo suscitare entusiasmo nei nostri clienti”. Ad esempio aggiungendo dinamicità, perfezionando i comandi o applicando il classico principio “*form follows function*” dell’ID. Buzz e della Golf. Sono le tecnologie, le forme e i concetti che rendono desiderabile una Volkswagen. Stabilità, simpatia ed entusiasmo caratterizzano invece il design e il feeling Volkswagen. A ognuno di questi tre valori Mindt assegna tre elementi di design, che si rispecchiano tutti nella ID. 2all.

**Il design degli esterni della ID. 2all: tre valori del marchio, nove elementi di design**

**Stabilità:** un elemento carismatico della stabilità è il design del montante posteriore, originariamente sviluppato per la prima Golf, che ricorda la corda tesa di un arco rivolto nell’asse di marcia. Il Responsabile del Design ha reinterpretato questo elemento come caratteristica generale della Volkswagen compatta. La ID. 2all è la prima Volkswagen a essere dotata di questo nuovo montante posteriore distintivo. Andreas Mindt: “Il montante posteriore è la spina dorsale del design Volkswagen. Nella ID. 2all per la prima volta la stabilità del montante posteriore passa dalla spina dorsale alla carrozzeria laterale”. Il montante posteriore si ricongiunge alle linee slanciate laterali, dando vita a un design Volkswagen completamente nuovo ma sempre tipico, come avveniva ad esempio nella Golf 7, e rinunciando a una spalla. Tutta la fiancata acquisisce così un volume ben definito e un’elevata incisività.

Il secondo elemento stabilizzante è rappresentato dai fianchi completamente rettilinei, con la linea laterale tra il montante anteriore e il montante posteriore. Mindt: “In abbinamento alla parte anteriore del veicolo, la base del finestrino, la peculiare linea sottostante e il sottoporta puntano a creare una tensione positiva nella ID. 2all”. Da decenni l’andamento retto delle linee dei finestrini è una peculiarità di stile di generazioni di veicoli Volkswagen.

Il terzo elemento è rappresentato da quella che i progettisti chiamano *stance*: la stabilità visiva. Andreas Mindt: “Per fare in modo che la vettura risulti molto stabile anche dal punto di vista visivo, occorre ridurre il volume sopra le ruote, come nella  
ID. 2all”. Soprattutto con le ruote anteriori sterzate la vettura assume una *stance* possente. Nel caso della ID. 2all la stabilità è data dunque dall’interazione tra il montante posteriore che si innesta vigorosamente nella fiancata, dalla tensione positiva delle linee laterali e dalla *stance* forte.

**Simpatia:** il design automobilistico è una forma d’arte, dove però la creatività deve sottostare a regole precise, come la sezione aurea. Andreas Mindt: “La simpatia nasce dalla sezione aurea, che molto semplicemente è il rapporto tra tre quinti e due quinti”. Già Leonardo da Vinci ha seguito questo principio geometrico nelle sue opere come la Gioconda. Il designer continua: “La linea caratteristica che scende sotto la base del finestrino si trova esattamente in corrispondenza della sezione aurea della ID. 2all. Anche il Maggiolino e la Golf hanno sempre seguito il principio della sezione aurea”. L’occhio umano percepisce queste proporzioni di ripartizione presenti in natura come gradevoli e simpatiche.

Il secondo elemento che caratterizza la simpatia è il design del frontale. Mindt: “Il frontale della ID. 2all si contraddistingue per gli elementi che si protendono verso l’alto. Ben dosati, formano un sorriso accattivante”. In questo quadro si inserisce il terzo elemento della simpatia: l’umanità. Mindt: “Per noi è importante che il volto delle vetture VW ricordi un’espressione umana, come accade per la ID. 2all”.

**Entusiasmo:** il primo elemento è la dinamicità. Per come è progettata, sulla base della ID. 2all potrebbe essere facilmente concepito anche un modello sportivo. Questo sarebbe praticamente impossibile senza una dinamicità applicata a livello generale. L’alta qualità è il secondo elemento di design nell’ambito dell’entusiasmo. Il Responsabile del Design fa un esempio: “All’interno, il prototipo presenta un interruttore per l’esperienza di guida realizzato con materiali pregiati che è possibile comandare con precisione. Si tratta di un dettaglio inaspettato in una vettura di questa categoria di prezzo”. Il terzo elemento smart è l’eleganza, un’espressione di stile che rende le Volkswagen intramontabili e poco suscettibili al passare del tempo in termini di valore. Nella ID. 2all questa eleganza emerge soprattutto grazie all’interazione tra il cofano anteriore e le linee laterali rette, che rende il prototipo slanciato e possente.

**Il concetto tecnologico della ID. 2all**

**La MEB Entry come base: lo sviluppo della piattaforma elettrica modulare**

La ID. 2all è concepita sulla base di una piattaforma elettrica modulare MEB evoluta. Kai Grünitz: “La versatilità della MEB offre grandi vantaggi ai nostri clienti. Questo perché, proprio come per la MQB, grazie agli effetti di scala della MEB siamo in grado di integrare tecnologie di categorie superiori nella ID. 2all a un prezzo conveniente. Così, tutti i clienti possono beneficiarne”.

**La ID. 2all integra i sistemi più moderni: Travel Assist per la guida parzialmente automatizzata**

La Volkswagen prevede di introdurre sul mercato la versione di serie della ID. 2all con svariate tecnologie avanzate dei modelli ID. di categoria superiore, tra cui il Travel Assist di ultima generazione, un sistema che consente la guida parzialmente automatizzata. Ecco alcune altre funzionalità previste per la ID. 2all: fari a LED Matrix IQ.LIGHT, gruppi ottici posteriori a LED 3D con striscia di LED di raccordo, ParkAssist Plus con funzione Memory (apprendimento delle manovre di parcheggio), ID.Light (segnali luminosi intuitivi per il conducente) e sedili elettrici con funzione di massaggio. L’ampio tetto panoramico aumenta il senso di accoglienza dell’abitacolo.

**Comandi intuitivi: per una mobilità quotidiana senza distrazioni**

L’abitacolo del prototipo della ID. 2all offre un design chiaro e comandi intuitivi. Il display touch (diagonale: 32,7 cm / 12,9 pollici) del sistema infotainment è dotato di un menu dalla struttura rivisitata. Al di sotto è prevista una nuova unità di comando separata per il climatizzatore: le funzioni essenziali saranno comandate con tasti illuminati. Al centro della sezione dei comandi del climatizzatore, in una posizione facilmente accessibile sia per il conducente sia per il passeggero anteriore, è presente inoltre una pratica rotellina per regolare il volume del sistema infotainment. Un livello sotto nella console centrale si trovano due grandi interfacce di ricarica induttiva per gli smartphone con apposito supporto magnetico. La manopola di selezione nella console centrale permette di regolare ulteriori funzioni della vettura e di cambiare il look degli strumenti digitali. Concezione chiara e intuitiva: il nuovo volante multifunzione dispone di una rotella e due tasti sia a destra che a sinistra. Niente di più. Nel prototipo, tutte le informazioni essenziali sono visualizzate nell’asse visivo del conducente sul Digital Cockpit (27,7 cm/10,9 pollici) e su un head-up display. Numerose interfacce USB-C (da 45 Watt) distribuite nell’abitacolo e supporti magnetici con funzione di ricarica induttiva negli schienali dei sedili anteriori alimentano gli smartphone degli occupanti della vettura. Una praticissima presa da 230 V consente inoltre di alimentare qualsiasi dispositivo mobile di grandi dimensioni.

Nell’abitacolo del prototipo, gli spazi sono inoltre organizzati con la massima efficienza. Tra i dettagli va annoverato lo schienale ribaltabile del sedile del passeggero. Lo schienale ribaltato, insieme allo schienale dei sedili posteriori abbattibile 40/60 e al fondo del bagagliaio, permette di raggiungere una superficie di carico continua lunga 2,20 metri. Nel formato XL il bagagliaio ha un volume di ben 440 litri. Ma c’è altro ancora: sotto il doppio fondo del bagagliaio si trova un box portaoggetti rettangolare che può accogliere, ad esempio, diverse casse di bottiglie. Un ulteriore vano da 50 litri è disponibile sotto il divano posteriore, ribaltabile verso l’alto con una maniglia. È stato progettato appositamente per riporre il cavo di ricarica e utensili quali la cassetta di primo soccorso, i giubbotti retroriflettenti e il kit per la riparazione degli pneumatici. In questo vano con serratura e possibilità di ricarica possono trovare spazio anche grandi dispositivi di valore come laptop e tablet. Ribaltando il divano posteriore è infine possibile portare la capacità del bagagliaio a 1.330 litri.

**Ricarica all’80% in meno di 20 minuti**

Con la MEB Entry, nella ID. 2all fa il suo debutto una tecnologia di propulsione, delle batterie e di ricarica particolarmente efficiente. Il motore elettrico da 166 kW/226 CV di questa Volkswagen, che raggiunge i 100 km/h in meno di 7 secondi, è integrato nell’asse anteriore, a cui trasmette anche la coppia motrice. La batteria offre un’autonomia calcolata nel ciclo WLTP che raggiunge i 450 chilometri. Presso le colonnine di ricarica rapida a corrente continua la carica della batteria può essere portata dal 10% all’80% in 20 minuti. A casa o nei punti di ricarica pubblici a corrente alternata la batteria viene caricata con una potenza massima di 11 kW. Kai Grünitz sottolinea: “La versione di serie della ID. 2all sarà una validissima auto elettrica da usare tutti i giorni dell’anno. Una tipica Volkswagen. Con tutto lo spazio che serve e una lunga autonomia, per arrivare alla meta senza problemi anche nei viaggi lunghi. Grazie alla MEB altamente versatile, i nostri clienti potranno usufruire delle tecnologie più moderne anche nella categoria di prezzo intorno ai 25.000 euro. Ancora una volta Volkswagen rende democratico il progresso. È proprio questo il nostro obiettivo”.

*1 ID. 2all – la vettura è un prototipo e non sarà messa in vendita.*

|  |  |
| --- | --- |
| **Dati tecnici della ID. 2all** | |
| Trazione | MEB Entry, trazione anteriore |
| Potenza | 166 kW/226 CV |
| Autonomia | ca. 450 km (WLTP) |
| Tempo di carica | Dal 10 all’80% in ca. 20 min |
| 0-100 km/h | < 7 s |
| Vmax | 160 km/h |
| Lunghezza | 4.050 mm |
| Larghezza | 1.812 mm |
| Altezza | 1.530 mm |
| Passo | 2.600 mm |
| Capacità di carico | 490 – 1.330 l |
| Cerchi | 225/40 R20 |